

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL'ORATORIO 19 Gennaio 2012

In data 19 gennaio 2012, nella sede dell'Oratorio San Luigi di Via Toti 4, si raduna il Consiglio dell'Oratorio sono assenti giustificati Andreina Benzoni, Tiziana Forieri, Riccardo Fossati, Stefano Manzoni e Lara Monti.

ordine del giorno:

1. Oratorio: nuove figure e nuovi assetti organizzativi. Quali passi di comunione?
2. Appuntamenti prossimi: il carnevale
3. Oratorio e Family Day
4. Presentazione coordinamento cittadino
5. Varie ed eventuali

Dopo la preghiera iniziale **Don Giuseppe** introduce la serata con il primo punto all'ordine del giorno. Riflette sul cammino fatto in questi mesi e invita a pensare ai passi che sono stati fatti fino ad ora. Ribadisce che si stanno avviando anche dei passi nella prospettiva che la Parrocchia di Calderara entri a far parte della Pastorale Giovanile, ma che comunque il cammino è ancora in fase di definizione.

Nonostante le reali difficoltà, invita a ricordarsi sempre il motivo di fondo per cui tutti siamo qui: non perdere mai l'orizzonte del Vangelo, che è quello di testimoniare Gesù.

Giuseppe Ziglioli afferma che questo periodo di transizione crea confusione perché manca una chiara definizione dei ruoli delle nuove figure.

Alessandra Bossi conferma la situazione di disagio della gente. In particolare l'aspetto critico si riferisce alla figura di Don Giuseppe, di cui si vede e si sente meno la presenza in Oratorio. Chiede una presenza più viva e attiva tra le persone ed evidenzia il ruolo ben riconosciuto ad Andrea Sandrini soprattutto nello sport.

Giuseppe Ziglioli chiede una maggiore chiarezza anche per quel che riguarda le nuove regole in Oratorio.

Don Giuseppe ribadisce che le regole ci sono e verrà comunque definito un regolamento, ma ricorda comunque che le regole non sono il tutto: ci aiutano, ma non bisogna assolutizzarle. Inoltre chiarisce che le nuove figure ci devono anche aiutare a crescere nella corresponsabilità.

Elisa Colleoni dice che ci sono forse troppe figure e che lo stare tra la gente è necessario per dialogare con i genitori e le nuove famiglie. Registra inoltre una fatica ad agganciare le famiglie dei ragazzi dell'Iniziazione Cristiana. Sollecita a fare proposte coinvolgenti e ad essere più tempestivi per attirare le famiglie e dice che con la figura di Andrea si pensava anche di trovare e vedere qualcosa di nuovo come l'animazione delle domeniche pomeriggio.

Alessandra Bossi sottolinea che comunque Andrea ha dato avvio al suo progetto.

Andrea Sandrini risponde ribadendo il suo ruolo e gli incarichi affidatigli, cioè la presenza su una classe di catechesi dell'Iniziazione Cristiana a Incirano, gli adolescenti al lunedì sera e lo sport. Sottolinea la complessità della nuova situazione, dovuta non soltanto all'introduzione di nuove

figure, ma in senso allargato si riferisce ad una complessità nelle relazioni e nelle attività e ad una complessità anche a livello sociale.

Sr.Ivana sottolinea la fatica nel vivere il suo nuovo ruolo e la necessità di capire come muoversi in questa complessità. Si chiede perché questo disagio non sia stato fatto notare nei mesi precedenti, visto che le nuove figure, che però sono già conosciute, sono comunque presenti. Per quanto riguarda il coinvolgimento dei genitori si è dato inizio anche a un percorso sistematico di catechesi genitori e figli che frequentano la prima e la seconda elementare con la scadenza di una volta al mese.

Annamaria Macagnino ribadisce che la nuova situazione crea sempre scompiglio, ma è necessario comunque crescere insieme nel senso di corresponsabilità, come ribadito da Don Giuseppe. Non nota questa mancanza assoluta, perché ad Incirano per esempio la situazione è così ormai da cinque anni: i Sacerdoti non sono sempre presenti in Parrocchia. Le catechiste sono punto di riferimento per i genitori e responsabili dell'attività educativa.

Dal settore giovanile **Tecla Marelli** riporta solo un sentire di più la presenza di Andrea e meno quella del Don da parte dei ragazzi.

Roberto Ghioni ricorda il suo ruolo che si riferisce ad un aspetto di gestione pratica in Oratorio: interventi sulla sicurezza e figura di riferimento per i referenti di varie attività. Sottolinea che bisogna chiarire bene alle famiglie le nuove figure e che forse questa nuova situazione è stata solo brevemente presentata durante la festa dell'Oratorio ad inizio anno.

La domanda che il Consiglio si pone è: come deve essere fatta questa comunicazione? Bisogna sfruttare le situazioni, avvicinandosi alla gente, per esempio la domenica dopo la Messa oppure durante i pranzi e sfruttando la comunicazione informale.

Vista l'ora ormai tarda, alle 23.30 si rimandano ad altra convocazione gli altri punti dell'ordine del giorno previsti. Si accennano solo velocemente i prossimi appuntamenti in calendario.

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

- 29/01 Festa della Famiglia: pranzo in Oratorio; nel pomeriggio Pozzo di San Patrizio e gioco dell'oca (referenti Meri, Elisa, Irma);
- 05/02 Giornata della vita - Don Bosco: Messa animata dai giovani e gioco nel pomeriggio in Oratorio con coinvolgimento degli adolescenti;
- 19/02 Minivolley in maschera con raccolta fondi per Haiti;
- 25/02 Sfilata di Carnevale e serata in musica.

La proposta del concorso fotografico per festeggiare la famiglia presentata da Suor Ivana è da tenere per l'incontro cittadino ad Aprile o da proporre in Quaresima per i ragazzi in preparazione all'Incontro Mondiale delle Famiglie che si svolgerà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno 2012.

La data del **prossimo Consiglio dell'Oratorio è 8 Marzo 2012 alle h 21.00**: seguiranno la convocazione e l'ordine del giorno.

La segretaria
Tecla Marelli